



CURRICOLO VERTICALE IC “A. STROBINO”

CERRO MAGGIORE

«A scuola come nella vita, non possiamo disgiungere l'apprendere dal fare.

S'impara con il cervello, con le mani, con tutti i sensi e...con il cuore»

Gianfranco Zavalloni da «LA PEDAGOGIA DELLA LUMACA»

INTRODUZIONE

1. Il Curricolo Verticale come strumento concreto per la continuità

“La continuità nasce dall’esigenza di garantire a tutti gli alunni un percorso formativo organico e completo, di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, che nei diversi ordini scolastici e attraverso cambiamenti evolutivi, costruisce progressivamente la propria identità.” (CM 339/92)

L’istituto “comprensivo” in cui operiamo costituisce dunque il contesto ideale perché il percorso educativo dei nostri studenti possa strutturarsi in modo organico nell’arco dei suoi tre grandi segmenti (scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) attraverso tappe e tempistiche ben definite, senza accavallamenti e ripetizioni. In altri termini, proporre un curricolo verticale significa delineare un processo di apprendimento unitario, graduale e coerente, privo di inutili ridondanze, fondato su competenze da sviluppare in senso orizzontale e verticale secondo i criteri della trasversalità, dell’inclusione e della progettualità sul lungo periodo.

Di qui la necessità di prefissare gli obiettivi delle varie discipline in senso verticale, cercando di coglierne gli elementi fondamentali fin dalla scuola dell’infanzia.

Il raggiungimento delle competenze è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono variabili di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo. Per questo assumeremo come principi-cardine e chiave di lettura delle varie discipline la centralità della persona e l’educazione alla cittadinanza: la scuola diverrà così la comunità e il luogo privilegiato per lo sviluppo integrale della persona.

“È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell’infanzia.

L’educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un’adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. [...]” (Indicazioni nazionali e nuovi scenari)

Tenendo ben presenti questi principi, il Curricolo Verticale della nostra scuola dovrà costituire un punto di riferimento metodologico, ma anche una risorsa cui attingere spunti concreti per la progettazione di percorsi di apprendimento e di attività didattiche

“multi-competenza”, in linea con l’obiettivo prioritario espresso nel nostro Ptof, ovvero l’attenzione alla persona, nella convinzione che tutti possano imparare, in base alle proprie potenzialità e capacità in un’ottica inclusiva.

Così inteso, il Curricolo Verticale metterà a disposizione di ciascun docente - o, ancora meglio, di ciascun gruppo di docenti - strumenti, metodi e attività (prove per competenze) flessibili e quindi adattabili al singolo contesto, sia esso determinato dall’età degli studenti o dalle loro specifiche caratteristiche e capacità.

Tale materiale didattico, frutto della formalizzazione delle esperienze pregresse di tutto il corpo docenti della nostra scuola e della raccolta di nuove idee ancora da realizzare, sarà costantemente aggiornato e organizzato in modo tale da agevolare la progettazione e il monitoraggio di percorsi di apprendimento da un ordine di scuola all’altro.

Le attività suggerite corrispondono al criterio della trasversalità, in modo che le discipline vengano a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo comune e da una precisa funzione formativa.

In sintesi, il nostro Curricolo Verticale per competenze rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile
- la continuità del percorso educativo
- il superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali

Con queste caratteristiche il nostro Curricolo Verticale non potrà che favorire la collaborazione tra i docenti di tutti gli ordini di scuola presenti nel nostro Istituto, promuovendone una crescita professionale basata sul più efficace degli strumenti, il confronto.

2. La didattica per competenze come metodologia per la continuità

La metodologia più adatta a realizzare la continuità, così come ci è stata proposta nelle direttive ministeriali e come è stata da noi recepita nella prospettiva dell'attenzione alla persona, è la didattica per competenze.

Lungi dal proporre qui un'esposizione esaustiva di tale approccio, ricordiamo che la didattica per competenze è centrata sull'allievo, e pertanto si avvale della collaborazione tra insegnante e discente (ma anche tra allievi in situazione di *tutoring*), ben più che della lezione espositiva; sperimenta un metodo di lavoro basato sui processi, sulle capacità metacognitive, sulla partecipazione emotiva attraverso situazioni di sfida in grado di stimolare curiosità, domande, problemi.

Se il "principiante" è colui che sa, il "competente" è colui che sa cosa fare con ciò che sa, mettendo in gioco le proprie attitudini e gli strumenti esterni che ha a disposizione.

Le competenze, intese come utilizzo e padronanza delle conoscenze, superano dunque la tradizionale separazione tra sapere e saper fare, coincidendo, di fatto, con strutture mentali valide per tutti i campi della ricerca.

Ciò peraltro non significa eliminare dal curriculum degli allievi le conoscenze. Semplicemente queste ultime andranno individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei fondanti, in modo tale da sollecitare la reciproca integrazione delle diverse discipline.

Realizzando un curriculum verticale per competenze, gli insegnanti devono avere chiari il profilo finale, le strade da percorrere, gli strumenti necessari sulla base dei bisogni degli allievi, adottando progressivamente l'idea di insegnare-apprendere-valutare insieme.

Saranno dunque limitate le attività nelle quali il docente sia l'attore principale, e specularmente verrà assegnato allo studente un ruolo attivo nella propria valutazione, in modo che acquisti sempre maggior consapevolezza dell'evoluzione del proprio percorso di apprendimento.

Quest'ultimo aspetto, tutt'altro che secondario, corrisponde al preciso intento di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le proprie vocazioni, potenzialità e difficoltà, ciascuno studente raggiunga il successo formativo in una logica di "sistema integrato", valida anche per l'ambito della formazione professionale e del lavoro, in cui gli obiettivi risultino chiari perché se ne possano valutare gli esiti.

Perché siano efficaci, le attività proposte in classe dovranno essere significative, ovvero riferirsi il più possibile all'esperienza dell'allievo, coinvolgendolo e orientandolo verso un obiettivo che dia senso alla sua azione (per esempio documentarsi per cercare

un'informazione utile a risolvere una situazione, piuttosto che per rispondere correttamente alle domande di un' interrogazione tradizionale).

In questo modo gli insegnanti dei diversi gradi di istruzione potranno progettare e attuare percorsi di apprendimento in un'ottica effettivamente evolutiva, realizzando nel concreto la continuità.

MOTIVAZIONI

Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività' del sapere e tracciare un percorso formativo unitario

Costruire una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto

Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità' cognitive e comunicative

FINALITA'

Assicurare un percorso graduale di crescita globale

Consentire l'acquisizione di competenze, abilità', conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità' di ciascun alunno

Realizzare le finalità' dell'uomo e del cittadino

Orientare nella continuità'

Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita"

Condividere strategie e metodologie didattiche inclusive

ASSE DEI LINGUAGGI

I DISCORSI E LE
PAROLE -
ITALIANO

Competenze Chiave Europee – I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere

Competenza digitale

Competenze sociali e civiche

Imparare ad imparare

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

**CINQUE ANNI
I DISCORSI E LE PAROLE**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI.	Interagire verbalmente con adulti e coetanei Ascoltare le comunicazioni di adulti e coetanei Pronunciare correttamente le parole e strutturare frasi complete	Verbalizzazione di racconti ed esperienze con frasi strutturate e lessico adeguato La conoscenza di parole nuove.
SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE.	Esprimere verbalmente bisogni ed esperienze	Verbalizzazione di emozioni, bisogni ed esperienze con lessico adeguato.
SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHIE, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI	Giocare con le parole costruire rime	Rime, poesie e filastrocche

<p>ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE.</p>	<p>Completare e/o inventare piccoli racconti</p> <p>Riordinare sequenze di un racconto</p> <p>Verbalizzare esperienze attraverso una breve sequenza di immagini</p>	<p>Racconto da ascoltare, comprendere e rielaborare verbalmente e graficamente.</p>
<p>RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ' DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ' E LA FANTASIA.</p>	<p>Sperimentare i primi approcci alla lingua straniera</p>	<p>Uso di termini linguistici diversi dalla lingua materna.</p>
<p>SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA</p>	<p>Interpretare spontaneamente la lingua scritta</p> <p>Copiare parole, scrivere il proprio nome in stampatello</p> <p>Discriminare la simbologia lettere-numero</p> <p>Discriminare uditivamente le differenze e le somiglianze nei suoni delle lettere</p> <p>Sperimentare prime forme di comunicazione con le tecnologie</p>	

	informatiche	
--	---------------------	--

**Competenze Chiave Europee – ITALIANO –
SCUOLA PRIMARIA**

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

CLASSE TERZA ITALIANO – SCUOLA PRIMARIA

**TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze
al termine della classe 5^a**

OBIETTIVI di apprendimento

ESEMPI

ASCOLTARE E PARLARE

**L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI
COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI
(CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI
EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI
SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI
IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE
ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.**

**Ascoltare e comprendere
l'argomento e le informazioni
principali in una conversazione
collettiva.**

**Ascoltare e comprendere
l'argomento e le informazioni
principali in brevi testi di diversa
tipologia.**

**Riferire autonomamente esperienze
personali e/o narrazioni rispettando
l'ordine cronologico e logico degli
eventi, esprimendosi in modo chiaro e
completo.**

**Prendere la parola negli scambi
comunicativi (dialogo, conversazione,
discussione) rispettando i turni di
parola.**

**Racconti ed esperienze personali
nel rispetto dell'ordine logico e
cronologico degli eventi.**

**Lessico fondamentale per la
gestione di semplici comunicazioni
orali in contesti formali e informali
Contesto, scopo, destinatario della
comunicazione**

LEGGERE

L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.

Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.

Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.

Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Attività laboratoriali di lettura

SCRIVERE

L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.

Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione

Le varie tipologie testuali: testo descrittivo; testo narrativo realistico (racconto realistico) e fantastico (fiaba, favola, mito leggenda), testo poetico.

Cura dell' ortografia

RIFLETTERE SULLA LINGUA

L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA

Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale

Le convenzioni ortografiche.

Gli elementi morfologici della frase

<p>TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE</p> <p>ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.</p>	<p>e testo scritto, ecc.)</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

**CLASSE QUINTA
ITALIANO
SCUOLA
PRIMARIA**

**TRAGUARDI per lo sviluppo delle
competenze al termine della classe 5^a**

OBIETTIVI di apprendimento

ESEMPI

ASCOLTARE E PARLARE

**L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI
COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI
(CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI
EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI
SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI,
FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ
POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.**

**Interagire in modo collaborativo in una
conversazione, in una discussione, in
un dialogo su argomenti di esperienza
diretta, formulando domande, dando
risposte e fornendo spiegazioni ed
esempi.**

**Comprendere il tema e le informazioni
essenziali di un'esposizione (diretta o
trasmessa); comprendere lo scopo e
l'argomento di messaggi trasmessi dai
media (annunci, bollettini...).**

**Formulare domande precise e pertinenti
di spiegazione e di approfondimento
durante o dopo l'ascolto. Comprendere
consegne e istruzioni per l'esecuzione**

Conversazioni a tema.

**I messaggi dei media (giornale,
annunci, bollettini). Le informazioni
esplicite ed implicite di un testo.**

**I registri linguistici nella
comunicazione orale e scritta.**

	<p>di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	

LEGGERE

L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI

Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.

Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).

Letture di varie tipologie testuali.

Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini

Uso dei dizionari

Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi)

	<p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale</p>	

L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.

Produrre in modo ordinato resoconti collettivi di esperienze e di discussioni su un dato argomento.

Produrre testi di vario genere nel rispetto della coesione, della coerenza, della correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale.

Produrre testi di vario genere. Parafrasare, rielaborare apportando cambiamenti, trasformare in testo schemi e mappe.

Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.

**Varie tipologie testuali.
I diversi generi narrativi.
Il testo informativo. Il testo argomentativo.
Il testo persuasivo: la pubblicità.
Il telegiornale e la cronaca giornalistica.
Il resoconto.
La relazione.**

	<p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione e le soluzioni grafiche, alla forma testuale scelta. Integrare il testo verbale con materiale multimediale</p>	
<p>RIFLETTERE SULLA LINGUA</p>		
<p>L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.</p>	<p>Analizzare la frase nelle sue funzioni</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori</p>	<p>Il dizionario: struttura ed uso.</p> <p>Gli elementi sintattici della frase</p> <p>Gli elementi morfologici della frase</p>

**Competenze Chiave Europee –
ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ITALIANO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a	OBIETTIVI	ESEMPI
ASCOLTO E PARLATO		
<p>L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.</p>	<p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p>	<p>Accoglienza. Orientamento. Adolescenza. I valori che contano. Racconto horror. Racconto di fantascienza. Romanzo realistico/sociale. Romanzo storico. Romanzo del novecento. La relazione. Il testo argomentativo. Il giornale. Il testo poetico. La letteratura. Riflessione linguistica</p>
<p>L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO "DIRETTI" O "TRASMESSI" DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.</p>	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante</p>	

	<p>l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p>	
<p>L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.)</p>	<p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p>	
LETTURA		

L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI. ; COSTRUISCE SULLA BASE DI QUANTO LETTO TESTI O PRESENTAZIONI CON L'UTILIZZO DI STRUMENTI TRADIZIONALI E INFORMATICI

Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).

Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.

Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici

Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a

	sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.	
L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRE UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO CON COMPAGNI E INSEGNANTI.	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	
SCRITTURA		

<p>L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO</p>	<p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di</p>	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

	<p>scopi specifici.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>	
<p>L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACCOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI.</p>	<p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es: e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p>	
<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>		
<p>L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).</p>	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di</p>	

	<p>dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo</p>	
<p>L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.</p>	<p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p>	
<p>L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.</p>	<p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Comprendere e usare parole in senso figurato</p>	
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>		
<p>L'ALUNNO RICONOSCE IL RAPPORTO TRA VARIETÀ LINGUISTICHE/LINGUE DIVERSE (PLURILINGUISMO) E IL LORO USO NELLO SPAZIO GEOGRAFICO, SOCIALE E COMUNICATIVO.</p>	<p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità nella lingua</p> <p>Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p>	

<p>L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.</p>	<p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi,</p>	

	espositivi, argomentativi).	
--	------------------------------------	--

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Competenze Chiave Europee – COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Comunicazione nelle lingue straniere

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA - COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - INGLESE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a	OBIETTIVI	ESEMPI
COMPrensione, interazione e produzione orale		
COMPRESNDERE FRASI ED ESPRESSIONI DI USO FREQUENTE RELATIVE AD AMBITI DI IMMEDIATA RILEVANZA (AD ESEMPIO INFORMAZIONI DI BASE SULLA PERSONA E SULLA FAMIGLIA, ACQUISTI, GEOGRAFIA LOCALE, LAVORO), DA INTERAZIONI COMUNICATIVE O DALLA VISIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI, DALLA LETTURA DI TESTI;	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Strutture di comunicazione semplici e quotidiane
INTERAGIRE ORALMENTE IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA SCAMBIANDO INFORMAZIONI SEMPLICI E DIRETTE SU ARGOMENTI FAMILIARI E ABITUALI, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI;	Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	

COMPRESIONE SCRITTA

INTERAGIRE PER ISCRITTO, ANCHE IN FORMATO DIGITALE E IN RETE, PER ESPRIMERE INFORMAZIONI E STATI D'ANIMO, SEMPLICI ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.

Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

PRODUZIONE SCRITTA

INTERAGIRE PER ISCRITTO, ANCHE IN FORMATO DIGITALE E IN RETE, PER ESPRIMERE INFORMAZIONI E STATI D'ANIMO, SEMPLICI ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.

Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.

CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA - COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - INGLESE		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI	ESEMPI
COMPRESIONE, INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE		
<p>COMPRENDERE FRASI ED ESPRESSIONI DI USO FREQUENTE RELATIVE AD AMBITI DI IMMEDIATA RILEVANZA (AD ESEMPIO INFORMAZIONI DI BASE SULLA PERSONA E SULLA FAMIGLIA, ACQUISTI, GEOGRAFIA LOCALE, LAVORO), DA INTERAZIONI COMUNICATIVE O DALLA VISIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI, DALLA LETTURA DI TESTI;</p> <p>INTERAGIRE ORALMENTE IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA SCAMBIANDO INFORMAZIONI</p>	<p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Uso del dizionario bilingue</p> <p>Regole grammaticali fondamentali</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune</p> <p>Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali</p>

<p>SEMPLICI E DIRETTE SU ARGOMENTI FAMILIARI E ABITUALI, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI;</p>	<p>alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...)</p>
<p>COMPRESIONE SCRITTA</p>		
<p>INTERAGIRE PER ISCRITTO, ANCHE IN FORMATO DIGITALE E IN RETE, PER ESPRIMERE INFORMAZIONI E STATI D'ANIMO, SEMPLICI ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p>	<p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	
<p>PRODUZIONE SCRITTA</p>		
<p>INTERAGIRE PER ISCRITTO, ANCHE IN FORMATO DIGITALE E IN RETE, PER ESPRIMERE INFORMAZIONI E STATI D'ANIMO, SEMPLICI ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO</p>	<p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p>	

A BISOGNI IMMEDIATI.

Riflessione sulla lingua:

Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.

Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE- INGLESE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a	OBIETTIVI	ESEMPI
COMPrensione, interazione e produzione orale		
<p>L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p> <p>L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI</p>	<p>Comprendere i punti essenziali di un discorso attraverso una lingua chiara inerente ad argomenti familiari come la scuola e il tempo libero.</p> <p>Individuare l'informazione principale su argomenti di attualità che riguardano la propria sfera di interesse con un discorso chiaro.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Uso del dizionario bilingue</p> <p>Regole grammaticali fondamentali</p>

<p>L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p>	<p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice</p> <p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazione in situazioni quotidiane prevedibili</p>	
<p>COMPRESIONE SCRITTA</p>		
<p>L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p>	<p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre</p>	

	discipline.	
PRODUZIONE SCRITTA		
L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	<p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p> <p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti con un lessico appropriato e una sintassi elementare.</p>	
RIFLESSIONI SULLA LINGUA		
L'ALUNNO INDIVIDUA ELEMENTI CULTURALI VEICOLATI DALLA LINGUA MATERNA DI SCOLARIZZAZIONE E LI CONFRONTA CON QUELLI DELLA LINGUA STRANIERA.	<p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra</p>	

	comportamenti e usi legati a lingue diverse.	
--	----------------------------------------------	--

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE- FRANCESE		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a	OBIETTIVI	ESEMPI
COMPrensione, interazione e produzione orale		
L'ALUNNO COMPRENDE FRASI ED ESPRESSIONI DI USO FREQUENTE RELATIVI AD AMBITI DI IMMEDIATA RILEVANZA	Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente; identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti	

<p>L'ALUNNO COMUNICA ORALMENTE INTERAGENDO IN ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO UNO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICE E DIRETTO SU ARGOMENTI FAMILIARI E ABITUALI</p> <p>L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE.</p>	<p>Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte formalmente difettose, per interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità per soddisfare bisogni di tipo concreto;</p> <p>Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastiche, giochi, vacanze...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.</p>	
<p>COMPRESIONE SCRITTA</p>		
<p>L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON TECNICHE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p>	<p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali,</p>	

	<p>brevi articoli di cronaca...) e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (menu, opuscoli...)</p>	
PRODUZIONE SCRITTA		
<p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA E SCRIVE TESTI BREVI E SEMPLICI CHE RIGUARDANO IL PROPRIO VISSUTO</p>	<p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze (fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno), anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p>	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
<p>L'ALUNNO ORGANIZZA IL PROPRIO APPRENDIMENTO:ACQUISISCE E INTERPRETA INFORMAZIONI; UTILIZZA LESSICO, STRUTTURE E CONOSCENZE APPRESE PER ELABORARE I PROPRI MESSAGGI. • L'ALUNNO INDIVIDUA E SPIEGA ANALOGIE E/O DIFFERENZE</p>	<p>Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi.</p>	

CULTURALI VEICOLATE DALLA LINGUA MATERNA E DALLA LINGUA STRANIERA		
----------------------------------------------------------------------------------	--	--

IMMAGINI
SUONI
COLORI -
ARTE E IMMAGINE
MUSICA

Competenze Chiave Europee – ARTE E IMMAGINE

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

**CINQUE ANNI
IMMAGINI, SUONI E COLORI**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
<p>COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA, UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE;</p> <p>INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE;</p> <p>UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE;</p> <p>ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE;</p> <p>SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE ...);</p>	<p>Rappresentare con ricchezza di particolari situazioni vissute o inventate;</p> <p>Riprodurre in modo verosimile rispettando forma e colore;</p> <p>Sapersi orientare nello spazio grafico e realizzare un disegno;</p> <p>Inventare e drammatizzare storie;</p> <p>Identificarsi nei vari personaggi e nelle situazioni;</p> <p>Utilizzare alcuni mezzi tecnologici;</p> <p>Saper utilizzare in modo creativo i materiali di recupero;</p> <p>Saper eseguire semplici copie dal vero;</p> <p>Saper usare con proprietà strumenti e materiali;</p>	

	<p>Ascoltare e riconoscere i suoni della realtà circostante;</p> <p>Ascoltare brani musicali vari;</p> <p>Associare stati emotivi a brani musicali;</p> <p>Interpretare con i movimenti del corpo ritmi diversi.</p> <p>Riprodurre suoni e ritmi con il corpo, la voce con oggetti e semplici strumenti musicali;</p> <p>Decodificare i simboli utilizzati nelle esperienze vissute;</p> <p>Osservare un disegno, una foto, un'immagine e riconosce cosa vi è raffigurato;</p> <p>Comprendere i passaggi fondamentali di un breve filmato</p>	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

ARTE E IMMAGINE - CLASSE TERZA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
<p>L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).</p> <p>L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).</p>	<p>Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Osservare immagini ed oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva per descriverne gli elementi formali, l'orientamento nello spazio e le sensazioni/emozioni trasmesse</p>	

**L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI
ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL
PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA
SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO
SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE
ARTISTICHE E ARTIGIANALI
PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE
DALLA PROPRIA.**

**Riconoscere alcune forme di arte e di
produzione
artigianale appartenenti alla propria cultura.**

**Apprezzare alcune forme di arte appartenenti
a culture diverse dalla propria.**

ARTE E IMMAGINE - CLASSE QUINTA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	
<p>L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).</p> <p>L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).</p>	<p>Trasformare, in modo autonomo e creativo, immagini e materiali, ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee-colori-forme-volume-spazio) individuando il loro significato espressivo.</p>	

L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.

Individuare, sul territorio circostante, opere d'arte, sia antiche che moderne, riconoscendone gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista e comprendendone il messaggio e la funzione; promuovere la salvaguardia delle stesse.

ARTE E IMMAGINE - CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze
al termine della classe 3a**

OBIETTIVI di apprendimento

ESPRIMERSI E COMUNICARE

L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.

Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.

Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale

Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche interpretando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI		
<p>L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI.</p> <p>ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.</p>	<p>Leggere e interpretare un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche , espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		
<p>RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO.</p>	<p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte contemporanea, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio.</p>	

RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

MUSICA - CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	
<p>L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.</p> <p>L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).</p> <p>L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.</p> <p>L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI</p>	<p>Percepire ed analizzare i suoni e i rumori presenti nell'ambiente, in ordine alla fonte.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale, all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Riconoscere e sperimentare alcuni usi, funzioni e contesti musicali.</p> <p>Interpretare brani musicali in forma gestuale e grafica.</p> <p>Eeguire semplici brani accompagnandosi, anche, con lo strumentario didattico.</p>	

--	--	--

MUSICA - CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
<p>L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.</p> <p>L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).</p> <p>L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.</p>	<p>Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p> <p>Analizzare e sperimentare semplici sequenze ritmiche e melodiche.</p>	

<p>L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI</p>	<p>Eeguire semplici sequenze ritmiche e melodiche di brani appartenenti a generi e culture differenti</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p>	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

IL CORPO E IL
MOVIMENTO -
EDUCAZIONE
MOTORIA

Competenze Chiave Europee – IL CORPO E IL MOVIMENTO

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Imparare ad imparare

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

**CINQUE ANNI
IL CORPO E IL MOVIMENTO**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
<p>IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA.</p> <p>RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE.</p> <p>PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO.</p> <p>CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI</p>	<p>Attivare e controllare gli schemi motori.</p> <p>Padroneggiare e coordinare movimenti e gesti.</p> <p>Muoversi in maniera coordinata nel gioco libero, guidato e di gruppo.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali.</p> <p>Capire ed interpretare i messaggi del corpo.</p> <p>Essere consapevole della propria identità sessuale.</p> <p>Disegnare la figura umana in modo completo, organizzato e differenziato.</p> <p>Assumere corrette abitudini igienico-alimentari.</p> <p>Conoscere l'importanza e la funzione di alcuni organi interni.</p>	

**ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA
MUSICA, NELLA DANZA, NELLA
COMUNICAZIONE ESPRESSIVA.**

**RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE
DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO
FERMO E IN MOVIMENTO.**

Acquisire una corretta motricità fine.
Intuire la destra e la sinistra sul proprio corpo.

EDUCAZIONE FISICA PRIMARIA

EDUCAZIONE FISICA - CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
<p>L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.</p> <p>L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.</p> <p>L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE</p>	<p>Eeguire movimenti con il corpo per esercitare la lateralizzazione.</p> <p>Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva</p>	

OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.

L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.

L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.

Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

EDUCAZIONE FISICA - CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
<p>L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.</p> <p>L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.</p>	<p>Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc...).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere, nel contempo, contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	

<p>L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.</p> <p>L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.</p>	<p>Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<p>L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.</p>	<p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

EDUCAZIONE FISICA - CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
L'ALUNNO È CONSAPEVOLE DELLE PROPRIE COMPETENZE MOTORIE SIA NEI PUNTI DI FORZA CHE NEI LIMITI	Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali	
UTILIZZA LE ABILITÀ MOTORIE E SPORTIVE ACQUISITE ADATTANDO IL MOVIMENTO IN SITUAZIONE.	Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva	
RICONOSCE, RICERCA E APPLICA A SE STESSO COMPORAMENTI DI PROMOZIONE DELLO "STAR BENE" IN ORDINE A UN SANO STILE DI VITA E ALLA PREVENZIONE	Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.	

	<p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

RELIGIONE - CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
<p>L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAEandone MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p> <p>Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p> <p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	

L'ALUNNO:

RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.

Conosce la struttura e la composizione della Bibbia.

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

RELIGIONE - CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
<p>L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE</p>	<p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli</p> <p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.</p>	

L'ALUNNO:

RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI , PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.

Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario individuando il messaggio principale.

Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.

Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

<p>L'ALUNNO: SI CONFRONTA CN L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI</p>	<p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.</p> <p>Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

ASSE

MATEMATICO

SCIENTIFICO

TECNOLOGICO

CONOSCERE IL MONDO

MATEMATICA

SCIENZE

TECNOLOGIA

Competenze Chiave Europee – LA CONOSCENZA DEL MONDO

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

Competenza digitale

Competenze sociali e civiche

Imparare ad imparare

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CONOSCERE IL MONDO - SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
<p>IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ, UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.</p> <p>SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA.</p> <p>RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.</p> <p>OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.</p> <p>SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I</p>	<p>Raggruppare, classificare oggetti, persone, animali in base a diversi criteri.</p> <p>Costruire, confrontare, rappresentare insieme e sottoinsiemi.</p> <p>Stabilire relazioni tra gli insiemi.</p> <p>Seriare rispettando criteri di: grandezza, altezza, lunghezza.</p> <p>Utilizzare grafici e tabelle.</p> <p>Associare il numero alla quantità.</p> <p>Misurare gli oggetti con semplici strumenti.</p> <p>Confrontare grandezze, pesi e spessori.</p> <p>Individuare ed utilizzare i concetti spaziali e</p>	

<p>POSSIBILI USI.</p> <p>HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZE, PESI E ALTRE QUANTITÀ.</p> <p>INDIVIDUA POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME: AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA, ECC.; SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI</p>	<p>topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso, in mezzo/di lato.</p> <p>Effettuare, descrivere e rappresentare percorsi assegnati.</p> <p>Conoscere la suddivisione del tempo: giorno settimana e stagioni</p> <p>Sperimentare e discriminare la successione delle azioni: prima, ora, dopo.</p> <p>Intuire la contemporaneità delle azioni (mentre).</p> <p>Riconoscere i cambiamenti nei cicli stagionali nella crescita di persone, piante, animali.</p> <p>Chiedere e fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.</p> <p>Stabilire relazioni cercando causa ed effetto di eventi.</p> <p>Formulare ipotesi sulla base di ciò che osserva.</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

	<p>Ordinare eventi o narrazioni in sequenze.</p> <p>Familiarizzare con strumenti multimediali.</p> <p>Comprendere l'utilizzo degli strumenti, della loro funzione e del loro uso e di chi li usa.</p> <p>Osservare e descrivere i vari ambienti e individuare differenze e somiglianze.</p> <p>Conoscere e classificare piante e animali.</p> <p>Proporre, confrontare e verificare strategie per la soluzione di problemi.</p> <p>Distinguere soluzioni possibili da quelle non possibili (vero-falso).</p> <p>Acquisire termini adatti a descrivere, definire eventi e fenomeni</p>	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Competenze Chiave Europee – MATEMATICA

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

Imparare ad imparare

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

MATEMATICA - CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
NUMERI		
L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	<p>Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.</p> <p>Eeguire le 4 operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri</p>	

	<p>decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete e alle unità di misura utilizzate nella quotidianità.</p>	
<p>SPAZI E FIGURE</p>		
<p>L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.</p>	<p>Percepire e comunicare la posizione propria e di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati.</p> <p>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; descrivere un percorso che si sta facendo.</p> <p>Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide.</p>	
<p>L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E</p>	<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni e argomentando sui criteri usati.</p> <p>Denominare, descrivere e disegnare enti geometrici e figure geometriche piane.</p>	

<p>I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).</p>	<p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONE</p>		
<p>L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.</p>	<p>Raccogliere, organizzare rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle.</p>	
<p>L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.</p>	<p>Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili</p>	
<p>NUMERI, PROBLEMI, RAGIONAMENTI</p>		
<p>L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE</p>	<p>Analizzare, rappresentare e risolvere situazioni</p>	

<p>RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.</p>	<p>problematiche utilizzando le 4 operazioni.</p> <p>Risolvere elementari problemi relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane, calcolando misure per conteggio.</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

MATEMATICA - CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
NUMERI		
L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali.</p> <p>Approfondire e sviluppare i concetti e le tecniche delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali e le relative proprietà, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eeguire la divisione con resto fra numeri naturali interi e decimali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Conoscere il concetto di frazione e le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali e saper operare con esse.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e</p>	

	<p>percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	
SPAZIO E FIGURE		
<p>L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.</p>	<p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e riprodurre figure.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p>	

	<p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p>	
<p>L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).</p>	<p>Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure geometriche, utilizzando gli strumenti opportuni, ed identificarne elementi significativi e simmetrie.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Costruire modelli dello spazio vissuto e dei suoi elementi a livello bidimensionale e tridimensionale come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Determinare il perimetro e l'area di una figura attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime</p> <p>Passare da un'unità di misura ad un'altra</p>	

	<p>limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>	
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>		
<p>L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure.</p>	
<p>L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.</p>	<p>In situazioni concrete di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	

NUMERI, PROBLEMI, RAGIONAMENTI		
<p>L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.</p>	<p>Stabilire strategie e risorse necessarie per la risoluzione di problemi, interpretando dati, verificando e confrontando le proprie soluzioni con quelle dei compagni</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>	

MATEMATICA - CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	Comprendere il significato logico dei numeri in R e rappresentarli sulla retta orientata. Eeguire calcoli con i numeri relativi e applicare le proprietà delle operazioni. Eeguire espressioni di calcolo con i numeri relativi. Calcolare un'espressione letterale sostituendo numeri alle lettere. Operare con monomi e polinomi. Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. Comprendere il concetto di funzione, tabulare e usare il piano cartesiano per rappresentarle graficamente	

<p>L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.</p>	<p>Conoscere le formule per calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio, riflettendo sul significato di n</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali.</p> <p>Conoscere le formule per il calcolo delle superfici, del volume e del peso delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di questi per gli oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.</p>	
<p>L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRONTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.</p>	<p>Analizzare il testo di un problema e formalizzare il percorso di risoluzione attraverso modelli algebrici e grafici.</p> <p>Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei solidi per calcolare superfici, volumi e pesi anche in casi reali di facile leggibilità.</p>	

	<p>Risolvere semplici problemi di geometria analitica, applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano.</p>	
<p>L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.</p>	<p>Riconoscere una relazione tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica.</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.</p> <p>Elaborare dati statistici utilizzando un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati.</p> <p>Calcolare la probabilità di un evento. Orientarsi con valutazioni di probabilità in situazioni di incertezza nella vita quotidiana.</p>	

Competenze Chiave Europee – SCIENZE

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

SCIENZE - CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
<p>L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.</p>	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).</p> <p>Osservare, con uscite all'esterno, le</p>	

	<p>caratteristiche dei terreni e delle acque.</p>	
<p>L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.</p>	<p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	
<p>L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p>	

**APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE
SOCIALE E NATURALE.**

**Osservare e interpretare le trasformazioni
ambientali naturali (ad opera del Sole, di
agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle
ad opera dell'uomo (urbanizzazione,
coltivazione, industrializzazione, ecc.)**

SCIENZE - CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
<p>L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.</p>	<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p> <p>Cominciare a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p>	
<p>L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E</p>	<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; osservare modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati; elaborare</p>	

<p>DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.</p>	<p>B primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p>	
<p>L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.</p> <p>L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.</p>	<p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	

SCIENZE - CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	Riconoscere analogie e differenze di fenomeni osservati in laboratorio. Rappresentare le complessità dei fenomeni con disegni e diagrammi. Affrontare esperimenti e comparazioni di fenomeni fisici e chimici legati alle trasformazioni energetiche costruendo modelli interpretativi verificabili con la realtà.	
L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; affrontare i cambiamenti fisici legati all'adolescenza in modo equilibrato; valutare gli effetti che derivano dalle alterazioni indotte da: cattiva alimentazione, fumo, droga e alcool. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari.	

	<p>Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo.</p> <p>Osservare un ambiente ed essere in grado di riconoscere le cause delle sue trasformazioni. In particolare osservare l'intervento dell'uomo sull'ambiente e riconoscere le principali cause di degrado.</p> <p>Comprendere la storia geologica della terra e distinguere, sul campo, minerali, rocce e fossili. Valutare il rischio geomorfologico, sismico, vulcanico ed idrogeologico.</p> <p>Riconoscere, con l'osservazione del cielo, i fenomeni celesti più evidenti. Riflettere sui moti della terra e della luna e dedurre le conseguenze.</p>	
<p>L'ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE</p>	<p>Cogliere situazioni problematiche e</p>	

<p>PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.</p>	<p>formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi.</p> <p>Discutere le proprie ipotesi con gli altri; operare confronti e dare semplici valutazioni.</p> <p>Scartare le ipotesi in evidente contrasto con i dati sperimentali osservati, ordinati e raccolti in tabelle e grafici; modificare le proprie ipotesi, dedurre leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità.</p>	
<p>L'ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.</p>	<p>Comprendere ed utilizzare i termini corretti nella descrizione di fatti e fenomeni; comprendere le diverse accezioni del medesimo termine in ambiti diversi.</p> <p>Saper rilevare dati in modo sistematico, costruire tabelle, grafici, diagrammi. Leggere una tabella, un diagramma, un grafico relativi a situazioni osservate e note e interpretarle in modo adeguato all'età.</p> <p>Ricerca e consultare autonomamente fonti diverse in relazione ad un fatto o un fenomeno con l'uso di strumenti multimediali.</p>	

Competenze Chiave Europee – TECNOLOGIA

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TECNOLOGIA - CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	
L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.	
L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo.	

	<p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p>	
<p>L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.</p>	<p>Conoscere storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.</p>	
<p>L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.</p>	<p>Conoscere le principali funzionalità del pc. Utilizzare programmi di videoscrittura e presentazioni. Utilizzare software per la didattica</p>	

TECNOLOGIA - CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	
L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	
L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO	Leggere e ricavare informazioni utili da guide	

<p>CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.</p>	<p>d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p>	
<p>L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI</p>	<p>Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di un'azienda: dalla materia prima al prodotto finito.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	
<p>L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI</p>	<p>Utilizzare le tecniche dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.</p>	

<p>SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.</p>	<p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni</p>	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

ASSE
ANTROPOLOGICO

IL SE' E L'ALTRO
STORIA
GEOGRAFIA

Competenze Chiave Europee – IL SÉ E L'ALTRO

Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere

Competenze sociali e civiche

Imparare ad imparare

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

IL SE' E L'ALTRO		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
<p>IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI.</p> <p>SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERSI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO</p> <p>SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE.</p> <p>RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA.</p>	<p>Essere indipendente dalla famiglia.</p> <p>Adattarsi ai cambiamenti e alle situazioni nuove.</p> <p>Riconoscere ed evitare oggetti e situazioni pericolosi.</p> <p>Sapersi differenziare dall'altro.</p> <p>Accettare il diverso da sé.</p> <p>Esprimere e riconoscere bisogni ed emozioni.</p> <p>Stabilire relazioni positive gli adulti.</p> <p>Stabilire relazioni positive con i pari.</p> <p>Organizzarsi e collaborare con gli altri.</p>	

PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME.

SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE, FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE.

RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGNI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ.

Riconoscere e rispettare le fonti di autorità.

Rispettare il proprio turno e le opinioni altrui.

Assumere atteggiamenti corretti al bagno, a tavola, in sezione.

Condividere giochi e materiali.

Saper riordinare spazi, giochi e materiali.

Sapersi gestire in tutte le routine.

Conoscere e saper utilizzare autonomamente tutti gli spazi scolastici.

Assumere e portare a termine un incarico.

Eeguire e portare a termine un'attività nel tempo stabilito.

Svolgere un'attività in modo autonomo.

Partecipare alle attività proposte.

Sperimentare tutte le forme di gioco.

	<p>Assumere ruoli diversi.</p> <p>Pianificare le fasi di un gioco.</p> <p>Rispettare le regole stabilite nel gioco.</p>	
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Competenze Chiave Europee – STORIA

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

STORIA - TERZA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	Organizzare le conoscenze utilizzando relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata.	
L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	Osservare semplici documenti reperibili nel passato, stabilendo nessi significativi tra i dati raccolti. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. Riconoscere i mutamenti avvenuti nel tempo e ipotizzarne le cause.	
L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO	Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura dei testi dell'antichità, di storie e racconti del passato.	

<p>LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.</p>	<p>Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi</p>	
<p>L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.</p>	<p>Elaborare, in forma di racconto orale e scritto, le conoscenze acquisite</p>	
<p>L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.</p>	<p>Leggere, comprendere e rispettare le fonti che testimoniano la storia locale.</p>	

STORIA - QUINTA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	Usare cronologie secondo la periodizzazione occidentale	
L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	Interpretare le varie fonti per ricostruire la storia del passato. Usare cronologie, cartine storico-geografiche e carte tematiche per comprendere ed individuare le cause e le conseguenze dell'evoluzione dei fenomeni storici.	
L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI	Ricavare informazioni da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali oltre che da grafici, tabelle, carte storiche, reperiti iconografici. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle	

<p>APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.</p>	<p>civiltà studiate, mettendo in rilievo analogie e differenze.</p>	
<p>L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.</p>	<p>Elaborare ed esporre con coerenza, oralmente e per iscritto, conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico.</p>	
<p>L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.</p>	<p>Conoscere il patrimonio artistico - culturale presente nel territorio di appartenenza, ricercarne il significato storico ed imparare a valorizzarlo</p> <p>Usare le conoscenze dei quadri delle civiltà per leggere e comprendere i fenomeni del presente e le caratteristiche del proprio ambiente di vita.</p> <p>Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea. Conoscere i principi</p>	

	<p>fondamentali della Costituzione Italiana. Conoscere le principali organizzazioni internazionali che si occupano dei diritti umani.</p>	
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

STORIA - TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali	
L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	
L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTI, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI,	Usare fonti di diverso tipo (documentarie,	

<p>PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO</p>	<p>iconografiche, narrative, materiali,orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggi specifico della disciplina.</p>	
<p>L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE</p>	<p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p>	
<p>L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.</p>	<p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p>	
<p>L'ALUNNO PRODUCE INFORMAZIONI CON FONTI DI VARIO GENERE - ANCHE DIGITALI - E LE SA ORGANIZZARE IN TESTI.</p>	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p>	
<p>L'ALUNNO COMPRENDE TESTI STORICI E LI SA RIELABORARE CON UN PERSONALE METODO DI STUDIO.</p>	<p>Costruire grafici e mappe spazio - temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p>	

**L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI
FONDAMENTALI DELLA STORIA MONDIALE,
DALLA CIVILIZZAZIONE NEOLITICA ALLA
RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, ALLA
GLOBALIZZAZIONE.**

**Comprendere aspetti e strutture dei processi
storici italiani, europei e mondiali.**

**Usare le conoscenze apprese per
comprendere problemi ecologici,
interculturali e di convivenza
civile.**

Competenze Chiave Europee – GEOGRAFIA

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

GEOGRAFIA - TERZA SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
L'ORIENTAMENTO		
L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	<p>Leggere ed interpretare la pianta degli spazi vissuti, basandosi su punti di riferimento fissi.</p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio orientandosi attraverso punti di riferimento fissi.</p>	
IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA		
L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	<p>Conoscere e descrivere gli elementi fondamentali dei differenti paesaggi geografici</p> <p>Riconoscere e descrivere le più evidenti modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio, utilizzando fotografie e carte.</p>	

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.

Leggere e interpretare le carte geografiche.

Esprimersi oralmente con il linguaggio specifico

GEOGRAFIA - QUINTA SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
L'ORIENTAMENTO		
L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	<p>Orientarsi nello spazio e sulle diverse carte geografiche, utilizzando i punti cardinali.</p> <p>Localizzare, sulla carta geografica dell'Italia, la posizione delle regioni fisiche e amministrative</p> <p>Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nel contesto europeo e mondiale.</p>	
IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		
L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI	Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, anche attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc...).	

	<p>Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.</p>	
<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>		
<p>L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.</p>	<p>Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storicoculturale, amministrativa) in riferimento al contesto italiano.</p> <p>Esprimersi oralmente con il linguaggio specifico</p>	

GEOGRAFIA - TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a	OBIETTIVI di apprendimento	ESEMPI
ORIENTAMENTO		
LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	<p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		
LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	<p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e</p>	

	<p>comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	
<p>PAESAGGIO</p>		
<p>LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.</p>	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione</p>	
<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>		
<p>LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE</p>	<p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti.</p> <p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli</p>	

	altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico – economica.	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------	--